

Sono previsti una trentina di spettacoli e di animazioni di strada con *Il diavolo e il suo angelo* di Giuliano Scabia e Aldo Sillio (che avevano dato il via al Carnevale di Venezia nel 1980), Antonio Utli e le sue macchine pirotecniche, interventi dei frequentatori del seminario di Carlo Bosso, conferenze-spettacoli di Nico Pepe, Jacques Lecoq, Mario Gonzales, Ferruccio Soleri, Attilio Maggiali, tre tavole rotonde al Théâtre du Rond Point, all'Istituto italiano di cultura e al Romain Rolland di Villejuif (tra gli invitati Jean Louis Barrault, Bernard Dort, Maurizio Scaparro, Antoine Vitez, Dario Fo, Giorgio Strehler, Ariane Mnouchkine, Marcel Maréchal, Corrado Simione, Ferruccio Soleri, Ferdinando Taviani), esposizioni con le maschere di Amleto e Donato Sartori e con i manifesti di Edouard Pignon; programmi per le scuole e per i comitati aziendali con *La storia della Commedia dell'Arte attraverso i suoi personaggi*, animata da «Gli Scalzacani», *Pulcinella e Euridice* di Alessandro Libertini presentato dal «Teatro dei piccoli principi», la farsa musicale per marionette *Pulcinella innamorato* di Guido Fini, messa in scena da Giancarlo Santelli, *Les farberies de Scapin* di Molière rappresentata dalla compagnia di marionette di Nantes.

Lorenzo Bocchi